



astatinfo

Nr. **49**
30.12.11

presse | stampa

Finanzmarkt

2. Quartal 2011

Mercato finanziario

2° trimestre 2011

Rückgang bei den Ausleihungen der lokalen Banken

Im zweiten Quartal 2011 haben die **Ausleihungen der Banken mit Rechtssitz in Südtirol** einen Wert von 21.566 Millionen Euro erreicht. Dies entspricht einem Anstieg von 4,4% im Vergleich zum selben Zeitraum des Jahres 2010. Die kurzfristige Entwicklung verzeichnet jedoch im Vergleich zum letzten

Rallentano gli impieghi delle banche locali

Nel 2° trimestre 2011 **gli impieghi delle banche con sede legale in Alto Adige** hanno raggiunto l'ammontare di 21.566 milioni di euro, con un incremento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2010. L'evoluzione nel breve periodo evidenzia però un rallentamento, poiché rispetto all'ultimo trimestre 2010 si registra un

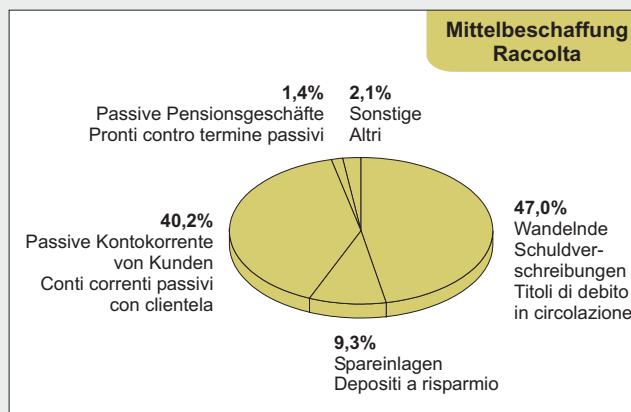
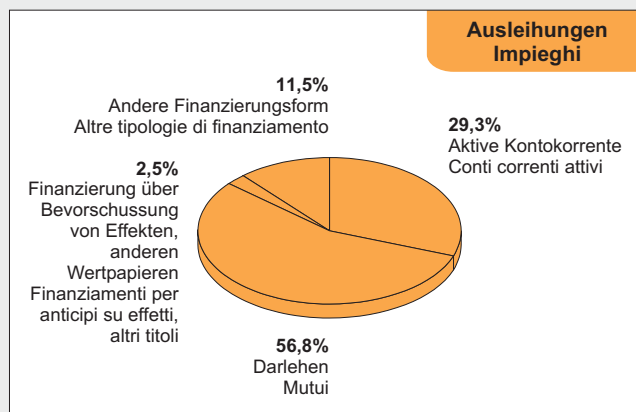
Graf. 1

Ausleihungen und Mittelbeschaffung bei den Banken mit Sitz in Südtirol - 2011

Stand am 30.06.

Impieghi e raccolta delle banche con sede in provincia di Bolzano - 2011

Situazione al 30.06.



Quelle / Fonte: Banca d'Italia



Quartal 2010 einen Rückgang (-2,7%). Bedingt durch die konjunkturelle Wirtschaftslage herrschte allgemein eine vorsichtigere Haltung im Vergleich zu Dezember 2010, wo leichte Anzeichen der Besserung bei BIP und Exporten positive Erwartungen geweckt hatten. Die nachfolgenden Vergleiche beziehen sich, sofern nicht eigens angegeben, immer auf das zweite Quartal der Jahre 2010 bzw. 2011.

Die Darlehen sind insgesamt um 8,8% angestiegen, während der Zuwachs vor einem Jahr noch 17,5% betragen hatte. Sie stellen mit 56,8% (54,5% im Jahr 2010) den größten Teil der Ausleihungen dar.

Die aktiven Kontokorrente - die andere Hauptgruppe dieser Gesamtgröße, gleich 29,3% der gesamten Ausleihungen - haben im Laufe von zwölf Monaten hingegen einen Rückgang um 2,4% erfahren.

Im Vergleich zu den Daten von Dezember des Vorjahres sind die notleidenden Forderungen mit +14,5% in höherem Maß angewachsen. Die Zuwächse sind jedoch deutlich niedriger im Vergleich sowohl zum Vorjahr (+33,9%) als auch zum Krisenjahr 2009 (+53,1%).

Eine Analyse nach **Wirtschaftsbereichen der ansässigen Kunden** (Quelle: Banca d'Italia) bestätigt mit einem Plus von 4,8% den Aufwärtstrend bei den Finanzierungen für private Unternehmen.

decremento del 2,7%. La situazione economica congiunturale ha spinto ad adottare un atteggiamento di prudenza e di attesa rispetto a dicembre 2010, in cui i deboli segnali di recupero del PIL e dell'export avevano creato aspettative positive. I confronti temporali di seguito illustrati fanno riferimento al rapporto tra il 2° trimestre 2010 e il 2° trimestre 2011, salvo ove diversamente specificato.

Le consistenze dei mutui sono aumentate dell'8,8%, mentre un anno fa erano cresciute del 17,5%. I mutui rappresentano la quota più importante dell'aggregato degli impieghi, raggiungendo il 56,8% del totale, nel 2010 tale quota ammontava al 54,5%.

I conti correnti attivi - l'altra voce principale dell'aggregato, pari al 29,3% del totale degli impieghi - invece hanno fatto registrare durante i dodici mesi un calo del 2,4%.

Rispetto ai dati rilevati nello scorso dicembre, le sofferenze alla clientela rilevano un lieve peggioramento, infatti hanno ripreso a crescere (+14,5%). Gli incrementi registrati sono rimasti comunque a livelli nettamente inferiori a quelli dell'anno precedente (+33,9%) e a quelli del 2009, anno in cui si è assistito all'apice della crisi finanziaria, con il +53,1%.

Analizzando l'aggregato per **settori di attività economica della clientela residente** (fonte Banca d'Italia) continua la lieve ripresa dei finanziamenti alle imprese private, per i quali si è registrato un incremento pari al 4,8%.

Tab. 1

Ausleihungen und Mittelbeschaffung bei den Banken mit Sitz in Südtirol - 2010-2011

Impieghi e raccolta delle banche con sede in provincia di Bolzano - 2010-2011

QUARTAL TRIMESTRE	Ausleihungen Impieghi			Mittelbeschaffung Raccolta			
	Insgesamt Totale	davon aktive Kontokorrente di cui c/correnti attivi	davon Darlehen di cui mutui	Insgesamt Totale	davon Spareinlagen di cui depositi a risparmio	davon passive Kontokorrente di cui c/correnti passivi	davon passive Pensionsgeschäfte di cui pronti contro termine passivi
Bestände (in Millionen Euro) Consistenze (in milioni di euro)							
30.06.2010	20.652	6.473	11.258	20.178	1.841	8.048	330
30.09.2010	21.616	6.420	11.481	20.181	1.839	8.254	374
31.12.2010	22.155	6.604	11.794	19.994	1.853	7.953	330
30.03.2011	21.552	6.480	12.136	20.568	1.860	8.202	353
30.06.2011	21.566	6.315	12.251	20.392	1.892	8.190	293
Prozentuelle Veränderungen gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo anno precedente							
30.06.2010	4,8	-7,2	17,5	4,9	27,1	13,5	-41,5
30.09.2010	10,0	-4,6	17,0	3,8	22,4	13,4	-26,2
31.12.2010	10,7	-1,9	15,2	0,9	20,1	3,4	-18,7
30.03.2011	8,1	-1,1	15,8	2,2	17,1	3,7	-20,8
30.06.2011	4,4	-2,4	8,8	1,1	2,8	1,8	-11,1

Quelle: Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia

Im Gegensatz zu den Darlehen an private Unternehmen sind jene an private Haushalte stabil geblieben (+0,4%, im Juni 2010 noch +14,1%). Auf gesamtstaatlicher Ebene sind die gesamten Ausleihungen erstmals seit September 2007 wieder im zweistelligen Bereich gestiegen (+16,5%).

Mittelbeschaffung: Leichter Anstieg der Einlagen

Die **Banken mit Sitz in Südtirol** verzeichnen eine **direkte Mittelbeschaffung** in Höhe von 20.392 Millionen Euro (+1,1% im Vergleich zum gleichen Zeitraum 2010). Es sei daran erinnert, dass die Entwicklung in diesem Bereich hauptsächlich von der finanziellen Verfügbarkeit und der Sparneigung der Kunden abhängt.

Die *wandelnden Schuldverschreibungen*, auch *Obligationen* genannt, sind minimal gesunken (-0,4%, im Juni 2010 waren es -3,0%). Damit beläuft sich ihr Anteil an der gesamten Mittelbeschaffung auf 47,0%.

Die *Spareinlagen* (+2,8% im Vergleich zu 27,1% am 30.06.2010) und die *Passiven Kontokorrente von Kunden* (+1,8% im Vergleich zu 13,5% im Juni 2010) steigen weniger stark an als 2009/2010. Die *Passiven Pensionsgeschäfte* verzeichnen weiterhin einen starken Rückgang (-11,1%). Sie entsprechen jedoch nur 1,4% der Gesamtgröße.

Die *Wertpapiere zum Fair Value* sind stark rückläufig (-11,8%). In absoluten Werten bedeutet dies einen Rückgang in nur einem Jahr von 12,2 auf 10,8 Millionen Euro.

Ein ähnliches Bild zeigt sich bei den **Einlagen der in Südtirol ansässigen Kunden**: Die Einlagen der privaten Haushalte, die 61,6% der gesamten Einlagen tätigen, sind nämlich um 7,7% angestiegen (im Jahr 2010 war ein Plus von 12,7% verzeichnet worden). Dieser Wert ist trotzdem noch höher als der gesamtstaatliche, der im zweiten Quartal 2011 einen Rückgang von 0,8% verzeichnet hat (gegenüber dem Wachstum von 7,0% im Vorjahr). Die Einlagen der privaten Unternehmen sind um 7,9% angestiegen, also praktisch in selbem Maß wie im Vorjahr (+8,1%). Der Wert liegt auf jeden Fall über jenem auf gesamtstaatlicher Ebene (-1,2%).

Notleidende Forderungen steigen langsamer

Betrachtet man die Verteilung der **Ausleihungen und notleidenden Forderungen der Banken mit**

A differenza dei prestiti alle imprese private, i prestiti alle famiglie consumatrici risultano stagnanti (+0,4%), specie se paragonati al ritmo di crescita registrato nel giugno 2010 (+14,1%). A livello nazionale gli impieghi totali sono tornati a crescere a due cifre (+16,5%), per la prima volta da settembre 2007.

Raccolta: debole crescita dei depositi

La **raccolta diretta delle banche con sede in provincia di Bolzano** ha raggiunto un valore complessivo pari a 20.392 milioni di euro, con un aumento dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2010. Si ricorda che l'andamento di questo aggregato dipende principalmente dalla disponibilità finanziaria e dalla propensione al risparmio della clientela.

Tra le diverse componenti della raccolta diretta, i *titoli di debito in circolazione*, detti *obbligazioni*, rallentano la loro flessione (-0,4%, a giugno 2010 si registrava -3,0%), portando così al 47,0% la loro quota dell'aggregato.

Crescono di meno rispetto al raffronto 2009/2010 anche i *Depositi a risparmio* (+2,8%, a fronte di un +27,1% registrato al 30.06.2010) e i *Conti correnti passivi con clientela* (+1,8% contro il +13,5% di giugno 2010). Continua la forte flessione dei *Pronti contro termine passivi* (-11,1%) che rappresentano tuttavia solo l'1,4% dell'aggregato.

Si segnala la notevole flessione registrata dai *Titoli in custodia al fair value*, le cui consistenze sono crollate dell'11,8%. In valori assoluti si è passati nell'arco di un solo anno da 12,2 a 10,8 milioni di euro raccolti.

Si allineano alla dinamica evidenziata dalle forme di raccolta delle banche locali anche i **depositi bancari della clientela residente in Alto Adige**: i depositi delle famiglie consumatrici, che costituiscono il 61,6% del totale, hanno registrato infatti un aumento del 7,7% (nel 2010 si era registrato un +12,7%). Tale aumento è comunque superiore a quanto registrato a livello nazionale, dove nel secondo trimestre 2011 è stata rilevata una flessione pari allo 0,8% (a fronte di una crescita nell'anno precedente del 7,0%). I depositi delle imprese private sono cresciuti del 7,9%, il ritmo di crescita è rimasto praticamente uguale a quello dello stesso periodo del 2010, +8,1%. Il dato risulta comunque superiore a quello nazionale che ha registrato un valore negativo, -1,2%.

Frenano le sofferenze

Prendendo in considerazione la distribuzione di **impieghi e sofferenze delle banche con sede legale in**

Rechtssitz in Südtirol auf die verschiedenen Wirtschaftssektoren, dann stechen die Daten zum *Baugewerbe* hervor, dem Sektor mit den meisten notleidenden Forderungen (37,9% des Gesamten) und dem größten Anteil an notleidenden Forderungen an den Ausleihungen (8,9%). Andere Sektoren, die in Bezug auf dieses Verhältnis relevante Werte aufweisen, sind das *Grundstücks- und Wohnungswesen* (5,2%), die *Beherbergung und Gastronomie* (4,0%), das *Verarbeitende Gewerbe/Herstellung von Waren, Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden, sonstige Industrie* (3,6%) und die *Information und Kommunikation* (3,5%). Die beiden Sektoren *Beherbergung und Gastronomie* und *Verarbeitendes Gewerbe/Herstellung von Waren, Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden, sonstige Industrie* sind auch im Hinblick auf die Ausleihungen und notleidenden Forderungen wichtig, denn sie sind die zweit- und dritt wichtigsten Sektoren nach dem *Baugewerbe*.

provincia di Bolzano nei diversi settori di attività economica, spiccano i dati relativi al settore delle *Costruzioni* il quale - oltre a rappresentare il settore che fa registrare più sofferenze (37,9% del totale) - detiene anche il primato relativo all'incidenza delle sofferenze sugli impieghi (8,9%). Altri settori che presentano valori rilevanti per quanto riguarda tale rapporto sono le *Attività immobiliari* (5,2%), il settore *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* (4,0%), il settore *Attività manifatturiere ed estrattive, altre attività* (3,6%) e i *Servizi d'informazione e comunicazione* (3,5%). I comparti *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* e *Attività manifatturiere ed estrattive, altre attività* sono particolarmente rilevanti anche per le loro consistenze di impieghi e sofferenze, rappresentando rispettivamente il terzo ed il secondo settore per importanza dopo le *Costruzioni*.

Tab. 2

Ausleihungen und notleidende Forderungen der lokalen Banken gegenüber den Unternehmen nach Wirtschaftstätigkeit - 2011

Stand am 30.06.

Impieghi e sofferenze delle banche locali verso imprese per attività economica - 2011

Situazione al 30.06.

BESCHREIBUNG	Ausleihungen Impieghi		Notleidende Forderungen Sofferenze		Anteil notleidender Forderungen an Ausleihungen Incidenza sofferenze/ impieghi	DESCRIZIONE
	Tausend Euro Migliaia euro	%	Tausend Euro Migliaia euro	%		
Landwirtschaft, Forstwirtschaft und Fischerei	1.228.649	7,7	33.062	4,3	2,7	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Verarbeitendes Gewerbe/Herstellung von Waren, Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden, sonstige Industrie	3.099.357	19,4	112.662	14,8	3,6	Attività manifatturiere ed estrattive, altre attività
Baugewerbe	3.219.809	20,1	288.089	37,9	8,9	Costruzioni
Handel, Verkehr und Lagerei, Gastgewerbe	5.241.020	32,8	192.131	25,3	3,7	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, attività di alloggio e ristorazione
- <i>Handel und Reparatur von Kraftwagen und -rädern</i>	2.074.433	13,0	69.135	9,1	3,4	- <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli</i>
- <i>Verkehr und Lagerei</i>	458.158	2,9	14.539	1,9	3,2	- <i>Trasporto e magazzinaggio</i>
- <i>Beherbergung und Gastronomie</i>	2.708.429	16,9	108.457	14,3	4,0	- <i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>
Information und Kommunikation	148.033	0,9	5.216	0,7	3,5	Servizi d'informazione e comunicazione
Erbringung von Finanz- und Versicherungsdienstleistungen	113.778	0,7	3.566	0,5	3,1	Attività finanziarie e assicurative
Grundstücks- und Wohnungswesen	1.900.217	11,9	98.734	13,0	5,2	Attività immobiliari
Erbringung von freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Dienstleistungen sowie von sonstigen wirtschaftlichen Dienstleistungen	561.940	3,5	17.338	2,3	3,1	Attività professionali, scientifiche e tecniche, attività amministrative e servizi di supporto
Öffentliche Verwaltung, Verteidigung; Sozialversicherung, Erziehung und Unterricht, Gesundheits- und Sozialwesen	87.480	0,5	921	0,1	1,1	Amministrazione pubblica e difesa, istruzione, sanità e assistenza sociale
Sonstige Dienstleistungen	402.700	2,5	8.899	1,2	2,2	Altre attività di servizi
Insgesamt	16.002.983	100,0	760.619	100,0	4,8	Totale

Quelle: Banca d'Italia, Bearbeitung ASTAT

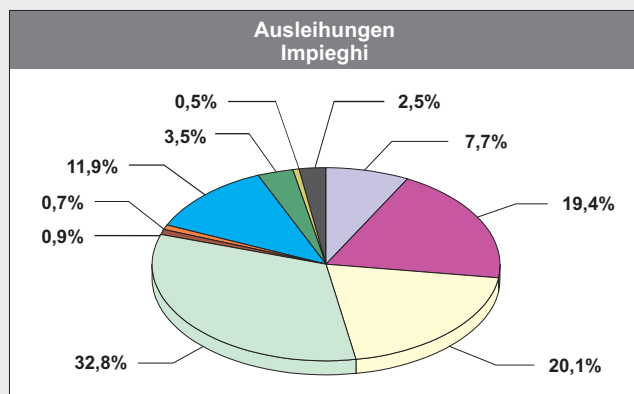
Fonte: Banca d'Italia, Elaborazione ASTAT

Ausleihungen und notleidende Forderungen der lokalen Banken gegenüber den Unternehmen nach Wirtschaftstätigkeit - 2011

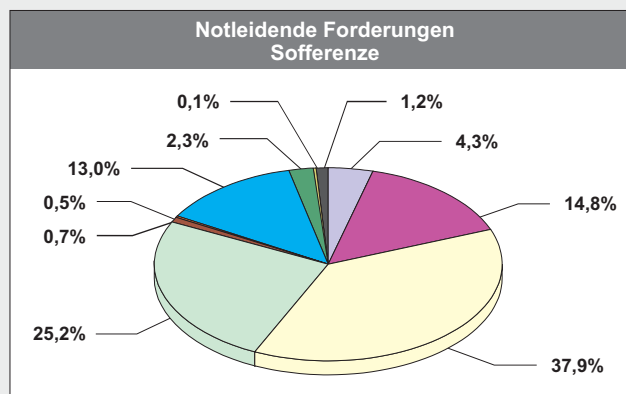
Stand am 30.06. - Prozentuelle Verteilung

Impieghi e sofferenze delle banche locali verso imprese per attività economica - 2011

Situazione al 30.06. - Composizione percentuale



- Landwirtschaft, Forstwirtschaft und Fischerei
Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Verarbeitendes Gewerbe/Herstellung von Waren, Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden, sonstige Industrie
Attività manifatturiere ed estrattive, altre attività
- Baugewerbe
Costruzioni
- Handel, Verkehr und Lagerei
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, attività di alloggio e ristorazione
- Information und Kommunikation
Servizi d'informazione e comunicazione



- Erbringung von Finanz- und Versicherungsdienstleistungen
Attività finanziarie e assicurative
- Grundstücks- und Wohnungswesen
Attività immobiliari
- Erbringung von freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Dienstleistungen sowie von sonstigen wirtschaftlichen Dienstleistungen
Attività professionali, scientifiche e tecniche, attività amministrative e servizi di supporto
- Öffentliche Verwaltung, Verteidigung; Sozialversicherung, Erziehung und Unterricht, Gesundheits- und Sozialwesen
Amministrazione pubblica e difesa, istruzione, sanità e assistenza sociale
- Sonstige Dienstleistungen
Altre attività di servizi

© astat 2011 - Ir

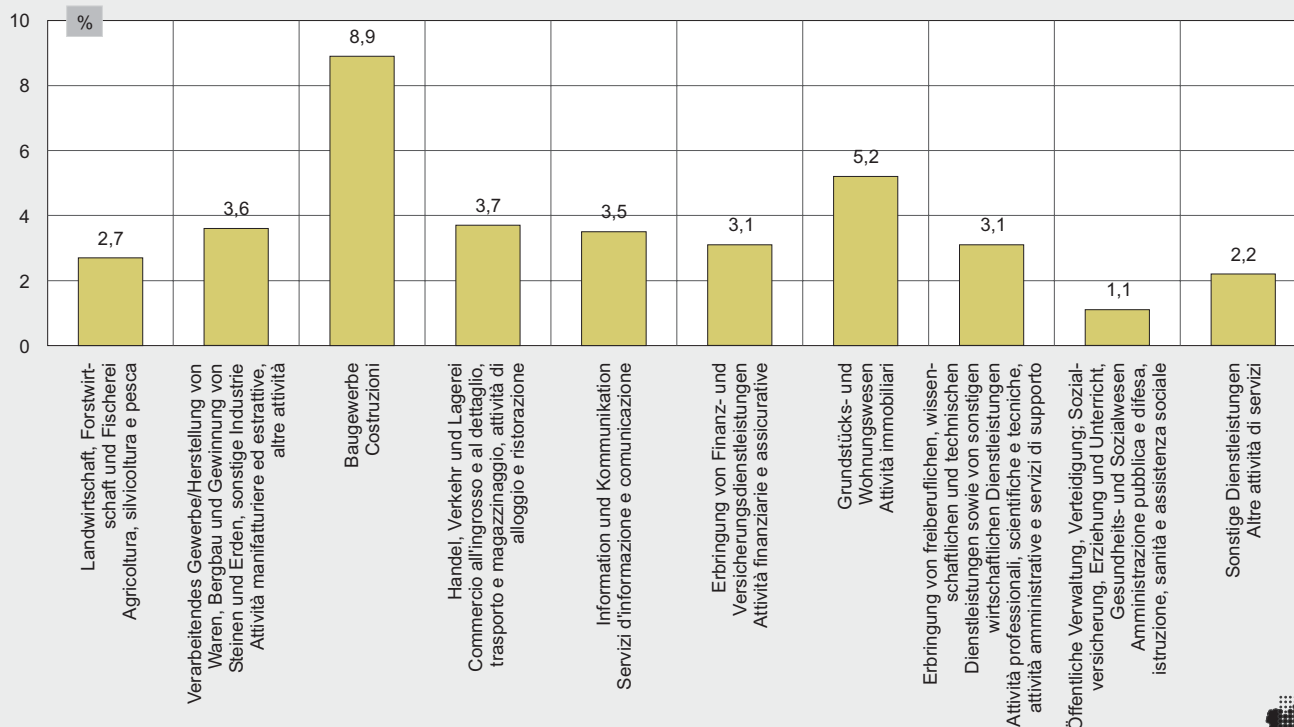


Anteil der notleidenden Forderungen an den Ausleihungen nach Wirtschaftstätigkeit - 2011

Stand am 30.06.

Incidenza delle sofferenze sugli impieghi per attività economica - 2011

Situazione al 30.06.



© astat 2011 - Ir



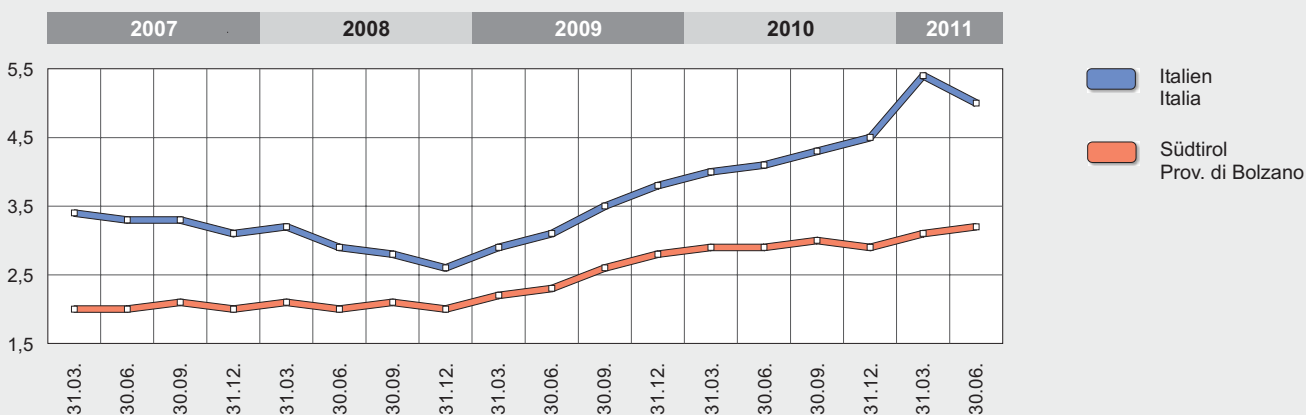
Die **notleidenden Forderungen der in Südtirol ansässigen Kunden** haben einen Wert von 694 Millionen Euro erreicht. Das Wachstum war mit +14,9% deutlich geringer als im Vorjahr (+39,7%). **Der Anteil der notleidenden Forderungen an den Ausleihungen** - Indikator der Kreditqualität - hat sich im Vergleich zum selben Zeitraum 2010 hingegen verschlechtert, und zwar von 2,9% auf 3,2%. Die Kreditqualität in Südtirol bleibt auf jeden Fall besser als auf gesamtstaatlicher Ebene, wo der Indikator bei 5,0% liegt.

Le **sofferenze bancarie della clientela residente in Alto Adige** hanno raggiunto un importo pari a 694 milioni di euro. La loro crescita è in netto rallentamento (+14,9%) rispetto all'anno precedente in cui si era ravvisata una crescita del 39,7%. **L'incidenza delle sofferenze sugli impieghi**, indicatore della qualità del credito, è invece peggiorata rispetto allo stesso periodo del 2010, passando dal 2,9% al 3,2%. La qualità del credito in provincia resta in ogni caso migliore rispetto a quella a livello nazionale, dove l'indicatore è pari al 5,0%.

Graf. 4

Anteil der notleidenden Forderungen an den Ausleihungen nach Quartal - Vergleich Südtirol und Italien - 2007-2011 Prozentwerte

Incidenza delle sofferenze sugli impieghi per trimestre - Confronto provincia di Bolzano e Italia - 2007-2011 Valori percentuali



Quelle / Fonte: Banca d'Italia

© astat 2011 - lr



Hinweise für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:
Dr. Lisa Fattor, Tel. 0471 41 84 57.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:
dott.ssa Lisa Fattor, tel. 0471 41 84 57.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).